



Rassegna stampa della settimana dal 3 al 9 dicembre 2018

Mondo

1

Morti alla deriva

Alla deriva per 12 giorni, nessun soccorso: 15 migranti morti, 10 sopravvissuti



racconti dei dieci sopravvissuti, portati dalla corrente sulla spiaggia di Misurata. Il tratto di mare nel quale è avvenuta la tragedia non è più pattugliato dalle autorità europee. I migranti sempre più di frequente tardano a dare l'allarme per timore di venire intercettati dalle motovedette di Tripoli e ricondotti nei centri di detenzione.

Fonte: Nello Scavo, *Avvenire* 05-DIC-2018

Almeno 15 migranti morti in mare al largo della Libia. Stavolta non sono annegati, come migliaia di altri, ma si sono spenti dopo giorni di agonia, senza cibo né acqua, mentre la loro barca è stata spinta alla deriva. È l'ultimo dramma della migrazione e del traffico di esseri umani che è emerso attraverso i

Migranti, Haftar: blindare le frontiere libiche di terra

Nel frattempo, Fayez Al Serraj ha visto il segretario di stato americano Mike Pompeo: «Ok alla conferenza in Libia»



Khalifa Haftar, nella sua due giorni a Roma. Di come arrivare alla pace in tempi rapidi. Ma soprattutto di quale ruolo gli verrebbe garantito all'interno della coalizione, guidata dalle Nazioni Unite, con la cabina di regia italiana. Devono aver pesato molto sugli Usa le richieste di intervento di Stephanie Williams, vice di Salamè nella missione Unsmil, che ieri ha continuato la sua attività diplomatica a Bengasi dove ha incontrato professori e politici per discutere sulla Costituzione che deve essere approvata nel paese e che è necessaria per avere elezioni legali e libere.

Fonte: Cristiana Mangani, *il Messaggero* 06-DIC-2018

Il piano Onu prima di tutto. Perché se l'impegno messo in campo dall'inviato Ghassan Salamè troverà il giusto appoggio tra le parti libiche, allora la stabilizzazione del paese potrebbe diventare una realtà. Di questo è venuto a parlare con l'ambasciatore americano in Tunisia il maresciallo



Europa

2

L'Italia sorveglia il mare con i droni. Malta non potrà più fare la furba

Per la prima volta l'Italia usa un velivolo senza pilota per controllare i traffici illegali di merci e di uomini. Da 15 giorni un drone si alza da Lampedusa, si piazza sopra i 5.500 metri d'altitudine e pattuglia il Mediterraneo compreso tra l'Italia e Malta. Frontex, l'agenzia europea della guardia di frontiera, ha affidato alla Gdf e a Leonardo il compito di controllare il Mediterraneo dall'alto. Vittoria strategica per il nostro Paese che ora potrà contare su una massa di informazioni in grado di alzare pure il livello di contrasto ai flussi di immigrati. Una strategia che permetterà anche di rivedere le regole di ingaggio della missione Sophia.

Fonte: Claudio Antonelli, *la Verità* 06-DIC-2018

Svolta per il controllo dei confini e il contrasto all'immigrazione. Vittoria strategica



Politiche migratorie, il fallimento dell'Europa

La missione militare navale Ue di lotta agli scafisti è a un passo dal chiudere i battenti. Ieri un pesante colpo è arrivato dal ministro dell'Interno, Matteo Salvini: «Al momento non ci sono progressi significativi nel negoziato». Intanto Francia e Regno Unito stanno respingendo sempre meno migranti verso l'Italia. Non per accontentare il nostro governo, ma perché nella Penisola gli stranieri sono «a rischio di trattamenti inumani o degradanti», e in «aperta violazione della Carta dei diritti dell'Ue».

Fonte: Giovanni Maria Del Re, *Avvenire* 06-DIC-2018

La Ue non trova alcuna intesa sui migranti. Ora a rischio la missione navale



Dispute su Frontex, quote e asilo Migranti, l'Ue torna all'anno zero

Nessuna intesa sulla modifica delle regole. Un ambasciatore: a Salvini questo stallo conviene



Non c'è intesa sul potenziamento di Frontex. Non c'è intesa sulla riforma dell'asilo. Non c'è intesa sul rinnovo del mandato dell'operazione Sophia. Non c'è intesa nemmeno sulle soluzioni-ponte per redistribuire su base volontaria i migranti sbarcati sulle coste europee. E l'ipotesi delle quote immigratorie sembra ormai

tramontata definitivamente. Sulla gestione dell'immigrazione l'Ue è all'anno zero. Si va dunque avanti con le regole attuali, quelle che l'Italia contesta perché lasciano sulle coste dello Stivale tutto il peso dei flussi che arrivano dal Mediterraneo Centrale.

Fonte: Marco Bresolin, *la Stampa* 07-DIC-2018



fondazione franco verga

Italia

Tra gli immigrati regolari buttati in mezzo alla strada "Ora siamo senza futuro"

Al Cara di Isola Capo Rizzuto sono cominciate le espulsioni previste dal decreto sicurezza

”

Il giorno dopo le prime 24 espulsioni del decreto sicurezza il silenzio avvolge il Cara di Isola Capo Rizzuto. In serata un paio di migranti tornano a piedi lungo la statale buia ma s'infilano svelti oltre le grate d'accesso. In attesa dei grandi numeri - circa 200 persone con il permesso umanitario

saranno costrette a lasciare il Centro nelle prossime due settimane, un migliaio in tutta la Calabria - l'attenzione si è spostata a una quindicina di km da qui, stazione di Crotona, il caseggiato dismesso delle Ferrovie dello Stato dove la Croce Rossa Italiana ha sistemato un piccolo gruppo di quelli che venerdì, scesi dal pullman, sono stati inghiottiti dalla notte, regolari sul piano legale ma fantasmi.

Fonte: Francesca Paci, la Stampa 03-DIC-2018

Stop permessi umanitari. Da gennaio via dall'Italia 2mila immigrati al mese

A partire da gennaio prossimo, con l'abrogazione dell'istituto del permesso di soggiorno per motivi umanitari stabilita nel «dl sicurezza», saranno poco più di 20 mila gli immigrati ospitati nei centri di accoglienza straordinari che vedranno improrogabilmente scadere il proprio lasciapassare temporaneo. Il nuovo documento li vincolerà a lasciare nei quindici giorni successivi il territorio italiano. A ruota arriveranno le scadenze dei titoli di permanenza umanitaria anche per gli altri 12 mila e oltre dell'anno in corso. Quanto invece alle richieste di asilo che dovrebbero essere evase dalle commissioni territoriali nei mesi successivi, poco meno di 50 mila stando agli ultimi dati, le stime possono regalare nuove risposte: un ulteriore 70 per cento di rigetti.

Fonte: Antonella Aldrighetti, il Giornale 03-DIC-2018

Nel 2019 espulsioni per circa 20mila stranieri. Il rischio dell'aumento della clandestinità

”



fondazione franco verga

Sicurezza, Mattarella firma. Allarme di sindaci e Regioni

Già cominciate le espulsioni dai centri di accoglienza. Previsti 50 mila nuovi irregolari

”

stop da parte del Quirinale. Così invece non è stato. Esulta Matteo Salvini, che con la firma del capo dello Stato porta a casa un provvedimento prezioso da sbandierare come un successo nella prossima campagna elettorale per le europee di maggio. «È necessario smontare le bufale che stanno circolando da giorni - ha detto il ministro degli Interni -. Più diritti per i rifugiati e meno diritti per chi rifugiato non è».

Fonte: c.l., il Manifesto 04-DIC-2018

I disobbedienti della legge di Salvini “Non manderemo i migranti in strada”

La legge Salvini su sicurezza e immigrazione è stata promulgata dal presidente della Repubblica ma c'è un'Italia che dice no, che si ribella, che si ritrova attorno agli ideali della solidarietà, che invita alla disobbedienza civile. Un'Italia fatta di famiglie, associazioni, sacerdoti, professionisti che ha deciso di contarsi e di scendere in campo con iniziative e comportamenti di fatto che vanno esattamente in direzione contraria a quella indicata dal governo Conte. È una chiamata che corre sui social, sulle mail, che scende in piazza ma sfida anche il ministro dell'Interno sul piano giuridico.

Fonte: Alessandra Ziniti, la Repubblica 04-DIC-2018

Un pezzo di società ha deciso di non rassegnarsi all'idea che a migliaia di persone venga negata persino l'accoglienza

”

Italia terra di immigrati. Uno su dieci è straniero

Rapporto Ismu 2018: 22mila sbarchi, meno di Grecia e Spagna. Ma crescono gli irregolari: +8,6%

”

Al 1° gennaio 2018 i non italiani presenti nel nostro Paese erano 6 milioni e 108mila, su una popolazione di 60 milioni e 484mila residenti. Lo ha certificato l'Ismu presentando a Milano il suo ventiquattresimo Rapporto sulle migrazioni. L'incremento rispetto al 2017 è stato del 2,5%, causato soprattutto dalla componente irregolare (cresciuta dell'8,6%), pari a 533mila stranieri. In Italia, nei primi sette mesi del 2018 è continuato il rallentamento degli sbarchi, già iniziato nella seconda metà del 2017 e che aveva portato alla fine dello scorso anno a un bilancio - in nuovi arrivi - di 119mila persone, con un calo del 34% rispetto al 2016. Per quanto riguarda le provenienze totali, il 71% degli stranieri residenti in Italia è rappresentato da cittadini dei paesi extra Ue. Quanto al mercato del lavoro, gli stranieri occupati sono circa due milioni e 423mila, su una popolazione complessiva di occupati in Italia che è pari a poco più di 23 milioni. Fonte: Alberto Giannoni, il Giornale 05-DIC-2018

Associazione di Promozione Sociale
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 - 20121 Milano - Tel. 02 8693194 - Fax. 0286460052
info@fondazioneverga.org - <http://www.fondazioneverga.org/> - C.F. 04163040159





fondazione franco verga

I nuovi lager dei centri per migranti

Diversi esponenti del Pd, incluso e non di rado Marco Minniti predecessore di Matteo Salvini al Viminale, si stracciano le vesti sul decreto Sicurezza che di quest'ultimo è triste vessillo. In realtà le radici della barbarie risalgono a una legge ben precedente, la cosiddetta Turco-Napolitano (1998), che per prima ha introdotto nel nostro diritto positivo l'idea di uno status di illegalità determinante la perdita della libertà personale.

Fonte: Ugo Mattei, *il Fatto quotidiano* 06-DIC-2018

I Cpr sono incostituzionali e vanno chiusi: è un sistema giuridico parallelo, simile all'apartheid. Bisogna fare subito ricorso alla Corte

”

5

Via le carte-sconto alle famiglie di immigrati

Un emendamento leghista alla manovra esclude gli extracomunitari dalle agevolazioni su bollette, libri e medicinali

”

residenti nel territorio italiano». «Il governo continua ad alimentare un regime di apartheid odioso e inaccettabile», attacca Andrea Maestri, della segreteria nazionale di Possibile, la formazione di Pippo Civati.

Fonte: Tommaso Montesano, *Libero* 06-DIC-2018

leri in sede di esame della Manovra economica è stato approvato un emendamento della Lega in commissione Bilancio della Camera che riserva le agevolazioni su medicinali, prodotti alimentari, bollette, libri scolastici e trasporto urbano esclusivamente alle famiglie «costituite da cittadini italiani ovvero appartenenti a Paesi membri dell'Unione europea regolarmente

Noi e i ragazzi: adesso espelleteci tutti

Sono bastati un comunicato su Facebook e una pagina di pubblicità su *Il Manifesto* per risvegliare una società civile che, fino all'ultimo, aveva sperato nella cancellazione del decreto n. 113/2018 sul tema dell'immigrazione. La promulgazione della legge Salvini non ha scoraggiato un gruppo di famiglie bolognesi che ospitano dei ragazzi africani arrivati in Italia da minorenni e che, nel giro di poche ore, ha reagito così: “Non metterete in pericolo la vita e la felicità di ragazzi che parlano italiano, lavorano, studiano, vogliono vivere e amare nel nostro paese. Questo decreto è ignobile e noi lo combatteremo in tutte le sedi, dalla Corte Costituzionale fino alla Corte Europea di Strasburgo. Se vorrete cacciare questi preziosi giovani dovrete farlo espellendo anche noi”.

Fonte: Fabrizio Tonello, *il Fatto quotidiano* 09-DIC-2018

Associazione di Promozione Sociale
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159

